



## Il “Massimo” fa la differenza: formazione a 360 gradi

Che futuro attende i nostri figli? Metà degli attuali posti di lavoro diventeranno obsoleti nei prossimi 10/20 anni. Tutte le attività automatizzabili saranno svolte da robot. L'intelligenza artificiale sostituirà l'uomo in professioni e mestieri. È chiaro a tutti che i nostri ragazzi svolgeranno lavori che oggi non esistono.

A cosa dobbiamo prepararli, quindi? Ad un mondo nuovo, un mondo in cui sarà indispensabile il Magis. Cos'è il Magis? Magis significa di più, essere sempre tesi alla realizzazione di un servizio di maggior valore in qualsiasi contesto ci si trovi.

Questo insegnano i Gesuiti, da oltre 500 anni, nelle loro scuole, secondo quanto disegnato da Sant'Ignazio di Loyola: saper fare di più, saper essere la differenza. E questo si insegna a Roma, all'Istituto Massimiliano Massimo attraverso una sistematica e costante preparazione, fin da piccoli, alle competenze trasversali: problem solving, team working, gestione di progetti, public speaking. Si impara a comunicare le proprie idee, attraverso corsi di giornalismo e scuola di teatro. Ci si confronta con gli altri nella loro lingua: l'Istituto Massimo è Cambridge International school, con didattica in lingua fino al 50% dell'orario curricolare e con la seconda lingua obbligatoria. Si acquisiscono le certificazioni Cambridge e DELE. Si impara a vivere e interagire in un contesto internazionale: i ragazzi del Massimo hanno la possibilità di frequentare le scuole dei Gesuiti in Usa, Spagna, Gran Bretagna, Irlanda, Australia. Si gareggia con i propri coetanei: con Business @school i ragazzi creano la propria start-up e si confrontano in una gara internazionale per diventare imprenditori di se stessi; con il RIMUN i ragazzi simulano con coetanei di tutto il mondo le sessioni dell'ONU.

E' sufficiente? Per chi ha fatto del Magis la propria linea guida, no. Ogni ragazzo, se motivato, può raggiungere obiettivi molto ambiziosi in specifici settori con il giusto accompagnamento. Al Massimo i ragazzi possono frequentare corsi avanzati di STEM, scienza tecnologia ingegneria matematica. Corsi gratuiti di robotica, coding, intelligenza artificiale e di Big Data hanno consentito agli allievi del Massimo di costruire droni professionali, stampanti 3D, robot sperimentali, bracci robotici comandati con smartphone. Per questo servono laboratori, FabLab, Ex alunni che mettono a disposizione le loro competenze e le loro strutture.

Ma non basta ancora: prepararsi al futuro significa anche saper fare squadra. Per questo i ragazzi al Massimo svolgono numerose attività in team sia in classe che nei laboratori, scoprendo con l'aiuto dei docenti i propri talenti. A tal scopo nelle scuole dei Gesuiti i professori frequentano un programma di formazione continua che non si limita alla didattica, ma li aiuta a crescere nelle proprie personali competenze e nella spiritualità.

Il compito di una Scuola non si esaurisce nella preparazione didattica: i ragazzi devono essere formati anche al pensiero critico aperto verso il mondo. Gli studenti del Massimo imparano ad essere efficaci in ogni contesto, attraverso opportunità di volontariato e di formazione nei movimenti giovanili, con gli esercizi spirituali, i cammini ed i ritiri. I Padri Gesuiti e gli insegnanti aiutano i giovani nelle inevitabili criticità della crescita: counseling, tutoria, assistenza psicologica, sportelli di potenziamento scolastico, insegnamento individualizzato, piani di inclusività, orientamento per la scelta del liceo e dell'università anche attraverso un portale telematico – JOB DESK – realizzato dagli ex-alunni dell'Istituto per diplomandi e laureandi.